

Allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 1615 in data 05 dicembre 2025

Accordo di rete interistituzionale

"COSTITUZIONE, DIRITTI, LEGALITÀ"

PREMESSA

- vista la legge regionale 26 luglio 2000, n. 19, recante "Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche" e in particolare l'articolo 12;
- vista la legge regionale 29 marzo 2010, n. 11 recante "Politiche e iniziative regionali per la promozione della legalità e della sicurezza", in cui la legalità e la sicurezza sono definiti beni comuni fondamentali per garantire il benessere e lo sviluppo della comunità valdostana;
- vista la legge regionale 12 marzo 2012, n. 6 recante "Disposizioni in materia di valorizzazione e promozione degli ideali di libertà, democrazia, pace e integrazione tra i popoli, contro ogni forma di totalitarismo";
- vista la legge regionale 15 giugno 2015, n. 14 recante "Disposizioni in materia di prevenzione, contrasto e trattamento della dipendenza dal gioco d'azzardo patologico";
- vista la legge 13 luglio 2015, n. 107, e, in particolare, l'art. 1, commi 70, 71, 72 e 74, che prevede la possibilità di promuovere e aderire ad accordi di Rete tra scuole per il raggiungimento delle proprie attività istituzionali;
- vista la nota MIUR 7 giugno 2016, prot. n. 2151, contenente indicazioni per la formazione delle suddette reti;
- vista la legge regionale 3 agosto 2016, n. 18, recante "Disposizioni per l'armonizzazione della legge 13 luglio 2015, n. 107 (Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti), con l'ordinamento scolastico della Valle d'Aosta", e, in particolare, gli artt. 1 e 3;
- vista la legge 20 agosto 2019, n. 92, recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica";
- visto il decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35, "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92", che fornisce orientamenti per favorire una corretta attuazione della legge e una revisione dei curricula da parte delle Istituzioni scolastiche;
- vista la nota della Sovrintendenza agli studi 8 settembre 2020, n. 13891, "Linee guida regionali per un curriculum di Educazione Civica" che adatta alla specificità regionale le Linee guida nazionali e mette a sistema le esperienze pregresse in materia di cittadinanza.

La Sovrintendenza agli studi, rappresentata dalla Coordinatrice del Dipartimento Sovrintendenza agli studi

E

l'Istituzione scolastica di istruzione liceale, tecnica e professionale di Verrès (*scuola capofila*),
rappresentata dalla dirigente scolastica Antonella DALLOU

E

l'Istituzione scolastica "Luigi Barone" di Verrès,
rappresentata dalla dirigente scolastica reggente Antonella DALLOU

E

l'Istituzione scolastica "Ottavio Jacquemet" di Verrès,
rappresentata dal dirigente scolastico Giovanni PEDUTO

E

l'Istituzione scolastica "Unité des Communes valdôtaines Mont Rose A" di Pont-
Saint- Martin,
rappresentata dalla dirigente scolastica Stefania GIRODO GRANT

E

l'Istituzione scolastica "Elio Reinotti" di Pont-Saint-Martin,
rappresentata dalla dirigente scolastica reggente Stefania GIRODO GRANT

E

la scuola secondaria di primo grado "Don Bosco" di Châtillon,
rappresentata dalla coordinatrice Martina NORBIATO

E

l'Istituto professionale industria e artigianato "Don Bosco" di Châtillon,
rappresentato dalla coordinatrice Lara ARVAT

attraverso la sottoscrizione del presente Accordo aderiscono alla Rete denominata:
"Costituzione, Diritti, Legalità".

Art. 1 - Finalità

Le istituzioni scolastiche costituenti la Rete si impegnano a sviluppare azioni coordinate e intersettoriali attraverso l'utilizzo di metodologie e strumenti, basati su evidenze scientifiche e buone pratiche, nell'ambito dell'asse COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà previsto dalle linee guida nazionali e regionali citate in premessa.

Art. 2 - Ambiti di intervento strategici

Le istituzioni scolastiche costituenti la Rete collaborano, a seconda del proprio grado di competenza, alla realizzazione di un processo di miglioramento, che prevede un approccio globale articolato in quattro ambiti di intervento strategici:

1. Sviluppare le competenze di cittadinanza, promuovere la cultura della legalità con particolare attenzione ai valori e ai principi fondamentali della costituzione italiana;
2. Promuovere la conoscenza e il rispetto dei diritti e doveri dell'uomo negli ordinamenti regionale, nazionale, europeo e internazionale;
3. Sviluppare una cultura del bene comune che si traduca in azioni pratiche di tutela e valorizzazione;
4. Rafforzare la collaborazione comunitaria.

AMBITO 1.

Sviluppare le competenze di cittadinanza, promuovere la cultura della legalità con particolare attenzione ai valori e ai principi fondamentali della costituzione italiana.

AZIONI

- 1.1 Sviluppare competenze di cittadinanza attiva e responsabile nel rispetto di diritti e doveri condivisi a partire dal regolamento scolastico, dal patto di corresponsabilità e in una prospettiva di crescita dell'ambito di riferimento;
- 1.2 Armonizzare i curricula verticali di Educazione Civica delle Istituzioni scolastiche per lo sviluppo di competenze di Cittadinanza;
- 1.3 Affrontare le tematiche di Cittadinanza in modo integrato e interdisciplinare;
- 1.4 Promuovere progetti e azioni per la costruzione di un'identità europea e la consapevolezza della cittadinanza planetaria;
- 1.5 Promuovere iniziative di formazione per i docenti.

AMBITO 2.

Promuovere la conoscenza e il rispetto dei diritti e doveri dell'uomo negli ordinamenti regionale, nazionale, europeo e internazionale.

AZIONI

- 2.1 Progettare attività didattiche per favorire la conoscenza del percorso storico che ha portato all'adozione delle Carte e delle Dichiarazioni dei diritti umani;
- 2.2 Promuovere iniziative per accrescere la consapevolezza che il rispetto dei Diritti umani è alla base della convivenza civile e del progresso sociale e morale.

AMBITO 3.

Sviluppare una cultura del bene comune che si traduca in azioni pratiche di tutela e valorizzazione.

AZIONI

- 3.1 Favorire il senso di appartenenza alla comunità scolastica e la cura del proprio

ambiente di vita;

- 3.2 Favorire il senso di appartenenza alla propria comunità e il conseguente impegno per la cura del patrimonio culturale, artistico, ambientale e paesaggistico;
- 3.3 Collaborare con gli Enti del territorio;
- 3.4 Partecipare in maniera attiva ai momenti significativi della propria comunità.

AMBITO 4.

Rafforzare la collaborazione comunitaria.

AZIONI

- 4.1 Promuovere la conoscenza delle Istituzioni, degli Enti e delle Associazioni che operano sul territorio per tutelare il benessere e la sicurezza dei cittadini e contrastare ogni forma di emarginazione e discriminazione.
- 4.2 Promuovere, tra le Istituzioni scolastiche aderenti alla Rete, la condivisione di momenti di formazione, di buone pratiche e di progetti.

Le azioni saranno articolate in maniera flessibile intorno a uno o più nuclei tematici fondamentali che saranno definiti da ciascun aderente.

Art. 3 - Impegni dei soggetti sottoscrittori

I sottoscrittori della Rete nominano al loro interno i referenti che costituiscono l'assemblea.

Di regola, l'assemblea si riunisce due volte l'anno ed è validamente costituita da almeno la metà più uno dei suoi componenti. Un verbale viene redatto ad ogni riunione.

Le decisioni vengono assunte sulla base della maggioranza dei presenti.

I sottoscrittori condividono gli obiettivi strategici nonché le iniziative da adottare e avvieranno azioni di monitoraggio delle stesse per rilevarne l'efficacia.

Art. 4 - Modifiche

Modifiche al presente atto potranno essere apportate con il consenso della maggioranza dell'assemblea degli aderenti alla Rete.

Art. 5- Durata dell'accordo

Il presente accordo entra in vigore nell'anno scolastico 2025/2026. Dalla data di sottoscrizione, lo stesso avrà durata di tre anni scolastici e sarà rinnovato per un uguale



periodo, salvo diverso avviso da una delle parti espresso almeno tre mesi prima della scadenza dei termini dell'Intesa.

Le attività relative all'accordo per l'anno scolastico 2027/2028 si concluderanno entro il 31/08/2028.

È facoltà delle parti recedere anticipatamente dal presente Protocollo mediante comunicazione formale con preavviso di 60 giorni.

Art. 6 - Le risorse

Le risorse della Rete sono: risorse economiche, risorse umane e risorse strumentali.

Risorse economiche

Le risorse economiche consistono in un contributo da parte della Sovrintendenza agli studi alla scuola capofila, che sarà annualmente determinato e valutato dai competenti uffici sulla base dei risultati conseguiti nelle diverse attività realizzate e della relativa rendicontazione economica e contenutistica. Gli importi da assegnare per ciascun anno scolastico saranno definiti con appositi atti della Sovrintendenza agli studi.

Per finanziare le singole attività, si potrà ricorrere a finanziamenti da privati e da sponsor. Le risorse economiche saranno utilizzate per lo svolgimento delle attività da parte della Rete e per il supporto amministrativo-contabile a carico della scuola capofila.

Risorse umane

Le risorse umane sono rappresentate dal personale scolastico e dagli esperti appartenenti agli Enti che fanno parte della Rete. Tali risorse interne possono essere integrate, in caso di necessità, da esperti esterni.

Risorse strumentali

Tutti gli enti aderenti alla Rete mettono a disposizione le risorse strumentali necessarie per il lavoro interno e per mantenere aperti i canali di comunicazione.

Art. 7 - Gestione delle risorse finanziarie

Alla gestione delle risorse finanziarie provvede la scuola capofila coadiuvata dagli uffici amministrativi dei sottoscrittori della Rete.

Art. 8 - Gestione beni

Eventuali beni acquistati saranno presi in carico, secondo specifici accordi da sottoscrivere, nelle scritture inventariali delle scuole aderenti e rimarranno a disposizione di tutte le scuole interessate alla Rete per la realizzazione delle attività progettate e approvate.

Art. 9 - Norme finali

Per quanto non espressamente previsto e/o disciplinato dal presente accordo, si rinvia alle norme generali in materia di istruzione e alle norme di lavoro che regolano il rapporto di lavoro nel comparto scuola.

Letto, confermato, sottoscritto.

Per il Dipartimento Sovraintendenza agli studi,
la

Sovraintendente agli studi

prof.ssa Marina FEY

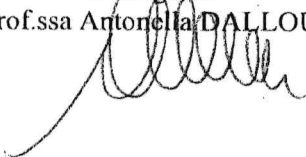


E

per l'Istituzione scolastica di istruzione liceale, tecnica e professionale di Verrès
(scuola capofila),

la dirigente

prof.ssa Antonella DALL'OU

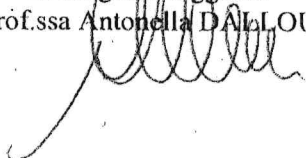


E

per l'Istituzione scolastica "Luigi Barone" di Verrès,

la dirigente reggente

prof.ssa Antonella DALL'OU

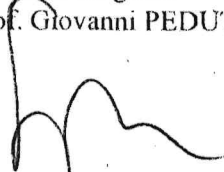


E

per l'Istituzione scolastica "Ottavio Jacquemet" di Verrès,

il dirigente

prof. Giovanni PEDUTO

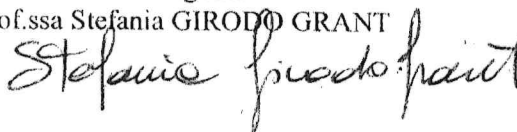


E

per l'Istituzione scolastica "Unité des communes valdôtaines, Mont Rose A" di
Pont Saint Martin,

la dirigente

prof.ssa Stefania GIRODO GRANT



E
per l'Istituzione scolastica "Elio Reinotti" di
Pont Saint Martin,
la dirigente reggente
prof.ssa Stefania GIRODO GRANT



E
per la scuola secondaria di primo grado "Don Bosco" di Châtillon,
la coordinatrice

prof.ssa Martina NORBIATO
in sostituzione: don Vincenzo CACCIA



E
per l'Istituto professionale industria e artigianato "Don Bosco" di Châtillon,
la coordinatrice
prof.ssa Lara ARVAT

